

N. 18.482 di rep.

N. 5.948 di racc.

**Verbale di assemblea straordinaria  
di società quotata  
REPUBBLICA ITALIANA**

l'anno 2012 (duemiladodici)

il giorno 24 (ventiquattro)

del mese di aprile

alle ore 15 (quindici)

in Milano, nella casa in via Filodrammatici n. 3, presso Mediobanca S.p.A..

Avanti a me **Professor Piergaetano Marchetti**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, è comparsa la Signora:

- **Ratti Donatella**, nata a Mendrisio (Svizzera) il 27 aprile 1957, domiciliata per la carica in Guanzate (CO), via Madonna n. 30, della cui identità personale io notaio sono certo, la quale, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale nell'interesse della società per azioni quotata:

**"Ratti S.p.A."**

con sede in Guanzate (CO), via Madonna n. 30, capitale sociale euro 11.115.000,00 i.v., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Como e codice fiscale: 09808220131, iscritta al REA di Como al n. 167047 (la "**Società**"),

mi chiede di far constare, per la parte straordinaria, dell'assemblea della Società stessa qui riunitasi giusta l'avviso di convocazione di cui *infra* per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Adorisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si svolge, per quel che concerne la parte straordinaria, come segue.

Assume la presidenza la Componente ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, il quale anzitutto comunica e dà atto di quanto segue:

- l'assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del Giorno**

**Parte straordinaria**

1.- *Proposta di non ricostituzione delle riserve da rivalutazione ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 413/1991 ai fini della massima flessibilità patrimoniale; delibere conseguenti*

**Parte ordinaria**

*(Omissis)*

- oltre alla Componente assistono i consiglieri Antonio Favrin, Sergio Tamborini, Andrea Dona'Dalle Rose, Federico Favrin, Carlo Cesare Lazzati e Sergio Meacci nonché i sindaci Michele Paolillo (Presidente) e Giovanni Rizzi, mentre hanno giustificato l'assenza il sindaco Marco Della Putta

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, sul sito internet della Società e sul quotidiano "Milano Finan-

za" in data 23 marzo 2012 e successivamente integrato, con le medesime modalità, in data 3 aprile 2012;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;

- il capitale sociale è pari a Euro 11.115.000, diviso in n. 27.350.000 azioni ordinarie;

- la Società non ha azioni proprie.

Il Presidente quindi comunica che gli intervenuti risultano essere attualmente n. nove per complessive n. 22.975.096 azioni rappresentanti il 80,004% del capitale sociale. Dichiaro pertanto l'Assemblea regolarmente costituita anzitutto in sede straordinaria ed atta a discutere e deliberare sull'unico argomento di cui al relativo ordine del giorno.

Il Presidente, quindi, proseguendo, rende le seguenti dichiarazioni:

- l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari è stato messo a disposizione dei presenti, e completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea;

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario i seguenti soggetti:

-- Sig. Andrea Paolo Donà Dalle Rose (azionista diretto: Marzotto S.p.A.) per una quota pari al 33,364% del capitale ordinario, a titolo di proprietà;

-- Faber Five S.r.l. per una quota pari al 33,364% del capitale ordinario, a titolo di proprietà;

-- Sig.ra Donatella Ratti per una quota pari al 16,520% del capitale ordinario, a titolo di proprietà;

- per quanto concerne l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF, la Società è informata di quanto segue:

(i) in data 5 settembre 2011 ha cessato completamente i suoi effetti l'accordo quadro stipulato in data 30 ottobre 2009 tra Ratti S.p.A., Donatella Ratti, Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l., contenente pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122, primo e quinto comma, lett. b), del de-

creto legislativo n. 58/1998, e

(ii) in data 5 marzo 2012 è stato rinnovato per un triennio, a partire dal 5 marzo 2013, il patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del decreto legislativo n. 58/1998, in vigore tra Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l., avente ad oggetto le azioni ordinarie Ratti S.p.A. possedute dalle parti a seguito della sottoscrizione in data 5 marzo 2010 dell'aumento di capitale sociale di Ratti S.p.A. deliberato dall'assemblea del 23 dicembre 2009 e alle stesse riservato; detto patto ha quindi ad oggetto complessive n. 18.250.000 azioni, pari al 66,728% del capitale sociale, di cui n. 9.125.000, pari al 33,364% del capitale sociale, possedute da Marzotto S.p.A. e n. 9.125.000 azioni, pari al 33,364% del capitale sociale, possedute da Faber Five S.r.l.; detto patto ed il relativo rinnovo sono stati oggetto di tutti gli adempimenti pubblicitari prescritti; per maggiori informazioni sul patto parasociale si rinvia quindi agli estratti pubblicati ai sensi di legge in data 7 novembre 2009 e 21 aprile 2010 sul quotidiano "Italia Oggi" ed al successivo avviso, riguardante il rinnovo, pubblicato sul medesimo quotidiano in data 8 marzo 2012;

- la Società non è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori patti parasociali previsti all'art. 122 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;

- come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea e messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;

- coloro che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 o di altra disposizione vigente sono invitati a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni;

- è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione;

- coloro che dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori sono pregati di restituire la scheda di votazione, salvo ritirarla nuovamente al momento del rientro in sala.

E quindi il Presidente, precisato che la documentazione inerente tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, propone di ometterne la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, ove presenti. Una copia della predetta Relazione viene allagata al presente verbale sotto "A".

L'assemblea unanime approva.

Il Presidente quindi comunica che sono pervenute domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF all'indirizzo di posta elettronica abilitato, e si darà risposta nel corso dell'assemblea a tutti i quesiti pervenuti.

Il Presidente comunica altresì che la Società, come consentito dallo Statuto e nell'ottica del massimo risparmio dei costi non ha provveduto alla nomina di un rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies TUF.

Dunque il Presidente passa alla trattazione dell'**unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria** recante: *Proposta di non ricostituzione delle riserve da rivalutazione ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 413/1991 ai fini della massima flessibilità patrimoniale; deliberare conseguenti.*

Dunque il medesimo Presidente ricorda che, in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, l'assemblea di Ratti S.p.A. aveva deliberato la copertura di perdite conseguite in tale anno tramite l'integrale utilizzo delle seguenti riserve:

(i) Riserva di Rivalutazione ex L. 72 del 19 marzo 1983 per euro 1.747.211,00;

(ii) Riserva di Rivalutazione ex L. 413 del 30 dicembre 1991 per euro 2.307.470,00.

Già in quella sede veniva affermata l'intenzione di utilizzare definitivamente i saldi suddetti a copertura perdite, proponendo "... all'assemblea di deliberare che l'utilizzo delle riserve da rivalutazione monetaria non obblighi, in futuro, alla ricostituzione delle riserve stesse mediante accantonamento di utili."

Ritenendo opportuno, al fine di massimizzare la flessibilità patrimoniale della Società, confermare la volontà già a suo tempo manifestata formalizzando, alla luce del dettato normativo, per assemblea straordinaria, la non ricostituzione delle riserve da rivalutazione ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 413/1991, già proposta in assemblea ordinaria quando tali riserve furono usate a copertura perdite nel 1999, il Presidente invita me Notaio a dare lettura ed illustrare la proposta di delibera infra trascritta, fatta avvertenza che la stessa reca, rispetto a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, una modifica formale inerente il mandato esecutivo al Consiglio al fine di eliminare un riferimento normativo non necessario.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- comunica che i presenti sono invariati

- pone in votazione (ore 15,14) per alzata di mano la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e qui trascritta:

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Ratti S.p.A.,  
- esaminata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 58/1998,*

*- preso atto dell'utilizzo integrale delle riserve di rivalutazione costituite ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 413/1991 a*

copertura della perdita registrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998,

delibera

ai sensi e per gli effetti degli articoli 6, comma 2, della Legge 72/1983 e 26, comma 2, della Legge 413/1991, confermando quanto indicato in occasione dell'approvazione del suddetto bilancio al 31 (trentuno) dicembre 1998 (millenovecentonovantotto), la non ricostituzione delle riserve di rivalutazione costituite ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 413/1991 a copertura della perdita registrata nell'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 1998 (millenovecentonovantotto), dando mandato agli Amministratori per eseguire la presente delibera.".

L'assemblea unanime approva.

Nessun contrario e nessun astenuto.

Il Presidente proclama il risultato ed esaurita la trattazione della parte straordinaria dell'ordine del giorno, passa alla parte ordinaria dello stesso, oggetto di verbalizzazione separata.

Sono le ore 15,15 (quindici e quindici).

Il Presidente consegna a me notaio:

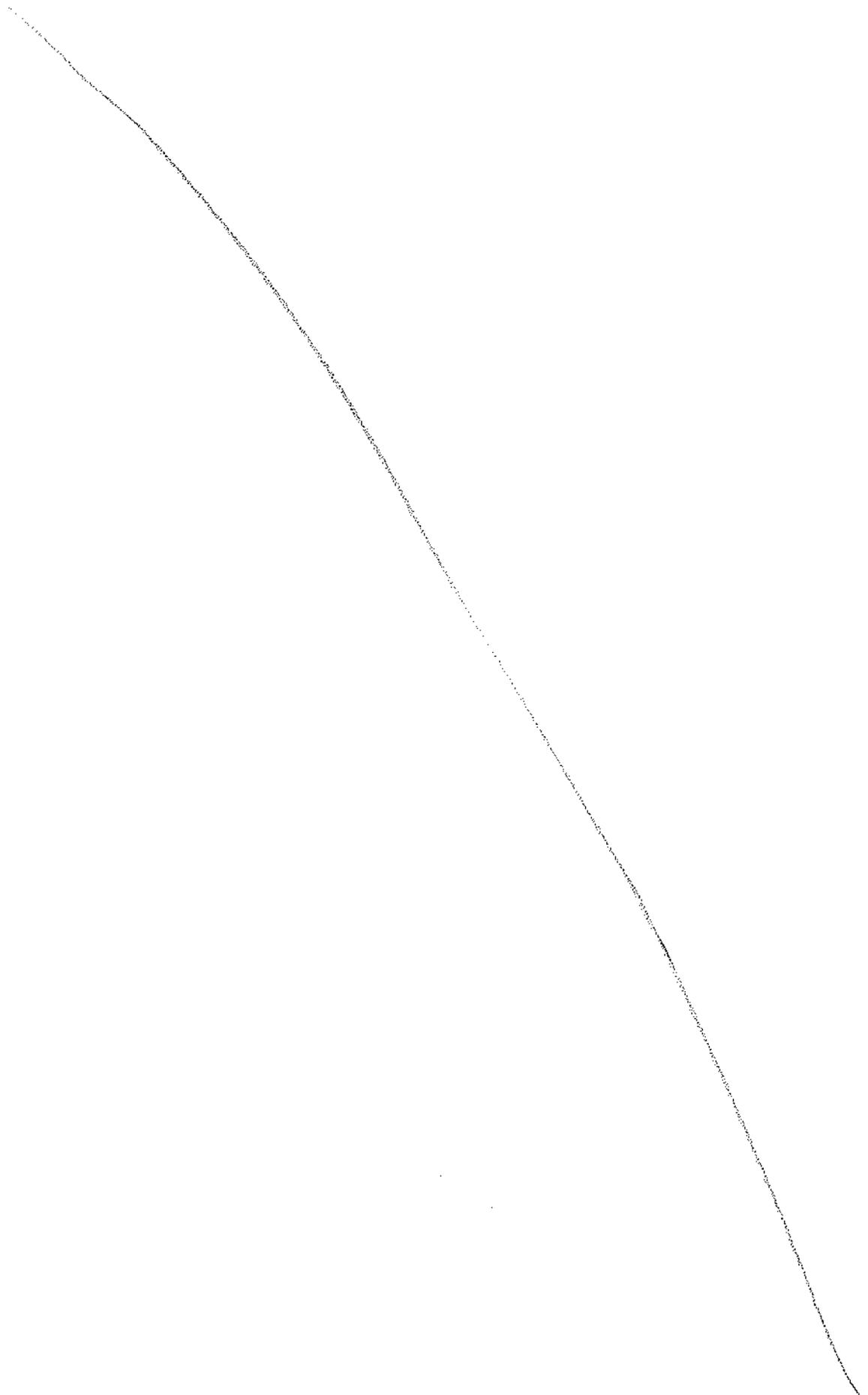
- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "B".

Del presente ho dato lettura alla comparente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine dieci e parte dell'undicesima.

F.to Donatella Ratti

F.to Piergaetano Marchetti notaio





Ratti S.p.A. - Direzione Amministrativa - tel. 0313535671 fax 0313535607

Allegato A  
n. 18482  
SAR

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**  
**SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA**  
**AI SENSI DEL D.M. 437/98 E DELL'ART. 125-TER D.LGS. 58/98**

Signori Azionisti,

ai sensi del D.M. 437/98 e dell'art. 125-ter D.Lgs. 58/98, e successive modifiche ed integrazioni, il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. mette a Vostra disposizione, insieme con l'ulteriore documentazione, una relazione illustrativa inerente le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria dei Soci convocata in Milano, Via Filodrammatici n. 3 (presso Mediobanca S.p.A.), in prima convocazione per il giorno 24 aprile 2012 alle ore 15,00 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2012, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

**Parte straordinaria**

1. Proposta di non ricostituzione delle riserve da rivalutazione ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 413/1991 ai fini della massima flessibilità patrimoniale; deliberare conseguenti.

\*\*\*\*\*

**Parte straordinaria**

1. **Proposta di non ricostituzione delle riserve da rivalutazione ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 413/1991 ai fini della massima flessibilità patrimoniale; deliberare conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. Vi ha convocato in Assemblea - Parte straordinaria per deliberare in merito alla proposta di non ricostituzione delle riserve di rivalutazione costituite ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 413/1991 ed utilizzate integralmente a copertura parziale della perdita registrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

\*\*\*

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, l'assemblea di Ratti S.p.A. aveva deliberato la copertura di perdite conseguite in tale anno tramite l'integrale utilizzo delle riserve accantonate con riferimento alle leggi citate, come di seguito dettagliato:

Riserva di Rivalutazione ex L. 72 del 19 marzo 1983: Euro 1.747.211;

Riserva di Rivalutazione ex L. 413 del 30 dicembre 1991: Euro 2.307.470.

Le norme che regolano le rivalutazioni di cui alle leggi sopra richiamate prevedono la riduzione definitiva delle riserve, senza vincolo di reintegro, in misura corrispondente all'importo utilizzato a copertura di perdite, a condizione che la relativa delibera sia assunta dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti.



Ratti S.p.A. - Direzione Amministrativa - tel. 0313535671 fax 0313535607

Pertanto, in considerazione di quanto previsto, si propone di discutere in assemblea la possibilità di procedere alla definitiva riduzione di dette riserve, escludendole per gli esercizi futuri dal vincolo di reintegro.

Più precisamente, l'art. 6, comma 2, della Legge 72/1983 e l'art. 26, comma 2, della Legge 413/1991 dispongono che "in caso di utilizzazione della riserva di rivalutazione a copertura di perdite non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata, o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria senza l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del codice civile".

Signori Azionisti,

in considerazione dell'utilizzo integrale delle riserve di rivalutazione di cui sopra a copertura perdite, Vi proponiamo di deliberare, ai sensi e per gli effetti delle citate disposizioni, la non ricostituzione di dette riserve.

\*\*\*

Signori Azionisti,

in merito a quanto esposto nella presente Relazione, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

"L'Assemblea - Parte Straordinaria degli Azionisti di Ratti S.p.A.,  
- esaminata la Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 58/1998,  
- preso atto dell'utilizzo integrale delle riserve di rivalutazione costituite ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 413/1991 a copertura della perdita registrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998,

delibera

ai sensi e per gli effetti degli articoli 6, comma 2, della Legge 72/1983 e 26, comma 2, della Legge 413/1991, la non ricostituzione delle riserve di rivalutazione costituite ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 413/1991 a copertura della perdita registrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, dando mandato agli Amministratori per eseguire la presente delibera nel rispetto dell'art. 2445 del codice civile.

Guanzate, 2 aprile 2012

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

/s/ Donatella Ratti



*Allegato D*  
*n. 18482/5948*

**ELENCO INTERVENUTI**

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		RICAMONTI SIMONE		1.516	0,006	15:00						
2	MANIFATTURA LANE GAETANO MARZOTTO & FIGLI S.P.A.		ISTIFID S.P.A. (PARRAVICINI SIMONETTA)		9.125.000	33,364	15:00						
3	FABER FIVE SRL		ISTIFID S.P.A. (PARRAVICINI SIMONETTA)		9.125.000	33,364	15:00						
4	FORMINI MASSIMO			180.000		0,587	15:00						
5	FORMINI PIERINO		ROSSI TOMMASO		4.800	0,018	15:00						
6	MEDORI SERGIO			35.000		0,128	15:00						
7	LUBOLDI VALERIO			4.000		0,015	15:00						
8	AMADEO CARLA			875		0,003	15:00						
9	RATTI DONATELLA		LIVA MARTINO		4.518.305	16,520	15:00						

Totale azioni in proprio	200.475
Totale azioni per delega	22.774.621
Totale generative azioni	22.975.096
% sulle azioni ord.	84,004

persone fisicamente presenti in sala: 8

*[Handwritten signature]*





Copia su supporto informatico conforme al documento originale su  
supporto cartaceo a sensi dell'art. 22 comma 2, D.Lgs 7 marzo 2005 n.  
82, in termine utile per il Registro Imprese di Como

Firmato Piergaetano Marchetti

Milano, 26 aprile 2012

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

